



# Pensionati, niente Cud via posta dall'Inps

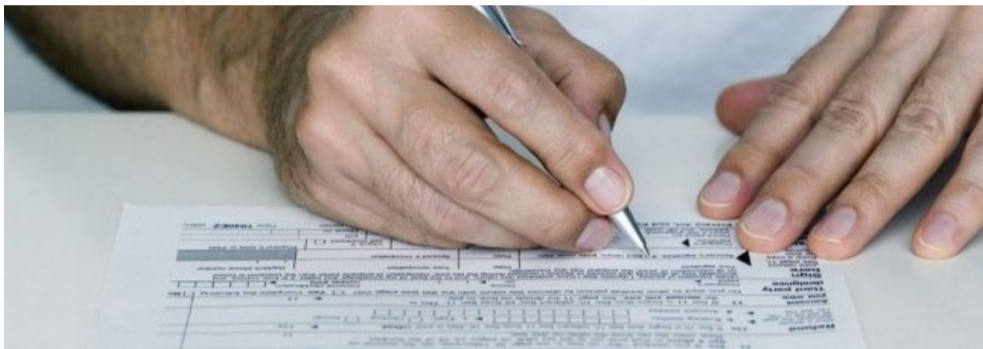
Si mobilita il CAF CNA: uffici pronti ad ottenere e consegnare i modelli

## ADEMPIMENTI FISCALI

### Ancona

Sono 329.913 di cui 217.689 ex lavoratori autonomi. A loro, pensionati marchigiani, come a tutti gli oltre 11 milioni di pensionati italiani, l'Inps ogni anno, in questo periodo, invia per posta il modello Cud per presentare la denuncia dei redditi. O almeno così avveniva negli anni passati. Da quest'anno no.

L'Istituto nazionale di previdenza sociale ha infatti deciso, sulla base dell'ultima legge di stabilità, di risparmiare i costi della carta e dei francobolli necessari per inviare i Cud, costringendo i fatto i



pensionati a procurarsi il modello Cud attraverso una complessa procedura telematica, che richiede il collegamento internet senza considerare che molti anziani non sono pratici o non possiedono affatto un computer. Saranno allora costretti a rivolgersi agli uffici postali, pagare circa 3 euro e richiedere il Cud. Insomma si chiedono ancora soldi ai pensio-

**Presso gli uffici CAF CNA è possibile scaricare e ritirare il Cud per la denuncia dei redditi 2013**

nati e si consente un notevole business alle poste. Il tutto, senza un'adeguata cam-

pagna informativa per far sapere agli interessati che non riceveranno il Cud per posta, come gli altri anni. Anche il modello Obis M, nel quale vengono specificate e analizzate le voci che compongono la pensione, non sarà più inviato per posta, ma sarà scaricabile solo tramite il sistema informatico Inps. In pratica i pensionati non riceveranno più dall'Inps nessuna notizia in merito alla loro pensione. In loro aiuto arriva la Cna attraverso il suo centro di assistenza fiscale (CAF) pronto ad assistere i pensionati, mettendo a disposizione i suoi uffici per ottenere la stampa dei Cud non soltanto dei soci ma di tutti gli anziani della regione.

"Noi svolgeremo come sempre il nostro ruolo a sostegno dei cittadini e come in questo caso in particolare degli anziani - dice Norella Marzioni, responsabile del patronato Epasa Cna Ancona - accollandoci ulteriori oneri fiscali e burocratici, con il rischio di paralizzare gli uffici per sovraccollamento. Ma questo modo di operare dell'Inps è inaccettabile. Ci auguriamo che in tempi brevi l'Inps torni sui suoi passi, concertando con le forze sociali una soluzione che vada a favore dei pensionati".

► **Ufficialmente partita la rete di imprese dell'edilizia**

# In sette per Edil Net

DANIELA GIACCHETTI

### Ancona

E' ufficialmente partita la rete di imprese dell'edilizia e dell'impiantistica Edil Net, nata da un progetto della Cna provinciale di Ancona: sarà pronta a produrre i propri frutti nel prossimo mese di maggio.

Al progetto di rete partecipano le seguenti sette imprese: Compagnucci Srl (energie rinnovabili - Ancona), Duca Infissi (falegnameria - Ancona), Elettrocasa (impianti elettrici - Ancona), Emore Baldini (fabbro - Chiaravalle), Moviter (movimento terra - Castelbellino), Nuova Morici Albino (riscaldamento e condizionatori - Ancona), QBS Costruzioni (edilizia - Monte S.Vito).

"Il progetto - illustra Lucia Trenta, responsabile Reti per la Cna provinciale - nasce dalla consapevolezza che le piccole imprese marchigiane hanno dinamicità, spirito di iniziativa, flessibilità e grande laboriosità, ma incontrano non poche difficoltà a confrontarsi con gli scenari introdotti dalla globalizzazione. Le nostre pmi sentono la pressione della concorrenza internazionale e la difficoltà di svolgere ricerca e innovazione. Il mercato chiede loro di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti e di investire in tecnologia e nello sviluppo dell'area commerciale."

"Per questo - continua Lucia Trenta - la Cna vuole continuare a promuovere la nascita di reti di piccole imprese che, mantenendo la propria autonomia organizzativa e imprenditoriale, beneficino della collaborazione con altre imprese di dimensione analoga, in struttura snella e flessibile che offra efficienza organizzativa, rapidità nelle decisioni e forte coesione, ma ga-



rantisca anche una massa critica idonea ad affrontare nuovi mercati, ad offrire una gamma maggiore di prodotti e servizi e ad acquisire nuovi clienti".

Secondo la Cna, "per costruire una rete occorre realizzare un percorso che consenta alle imprese di conoscere e condividere il progetto", per questo il progetto Edil Net si divide in tre fasi: nella prima fase, già realizzata a fine 2012, in una serie di seminari formativi è stato illustrato come si collabora all'interno di una rete e quali potenzialità scaturiscono dalla collaborazione; da marzo viene svolto un approfondito check up delle aziende coinvolte perché ciascun imprenditore conosca le potenzialità della propria impresa; al termine, le imprese saranno assistite nella realizzazione di una o più reti di imprese".

"Siamo convinti - conclude Lucia Trenta - che attraverso una collaborazione fra piccoli nuclei di imprese omogenee si possano ottenere vantaggi enormi anche per ridurre i costi di acquisto, ottimizzare l'utilizzo dei macchinari, investire in proprio commerciale, acquisire nuovi ed importanti clienti ed elevare la propria forza contrattuale. Crediamo infatti che la logica della rete consenta di coniugare l'identità dell'imprenditoria marchigiana

**Avrà un'impronta legata all'efficienza energetica**

che si fonda sul piccolo è bello, con le nuove esigenze che scaturiscono dalla globalizzazione dell'economia e della società. Confidiamo che questo progetto risponda ad una sentita esigenza delle imprese e soprattutto offra delle elevate potenzialità di sviluppo e di competitività ai sistemi locali di piccole imprese."

La rete Edil Net avrà una impronta legata all'efficienza energetica. "In questa attuale congiuntura economica - aggiunge Giuseppe Maddaloni, responsabile provinciale Cna Edilizia - che morde imprese e famiglie, è necessario ripartire dall'edilizia, un settore importante per le Marche perché rappresenta il 7% del PIL regionale, che ha visto, purtroppo, in questi ultimi anni un crollo del fatturato del 20% ed un calo dell'occupazione del 19%. In particolare, interventi a favore dei centri storici, della bioedilizia, del risparmio energetico, della messa in sicurezza degli edifici pubblici, se adeguatamente sostenuti, possono rilanciare l'edilizia e tutto l'indotto che gravita intorno ad essa, dando ossigeno quindi all'intera economia marchigiana".

## NOTIZIE FLASH

Seguici su Facebook!



Se hai un account Facebook, segui la pagina CNA Provinciale di Ancona e clicca su "Mi piace".  
[www.facebook.com/cnaprovincialeancona](http://www.facebook.com/cnaprovincialeancona)

## Contributi per i filtri antiparticolato

La Regione Marche ha pubblicato il Bando per la concessione di contributi alle imprese per la sostituzione di veicoli commerciali e per l'adeguamento ecologico degli stessi (installazione filtri antiparticolato - FAP). Le domande di accesso ai contributi dovranno essere inoltrate per via telematica dalle ore 9.00 del 26 marzo 2013 fino alle ore 24.00 del 12 aprile 2013.

Gli uffici credito Fidimpresa, presso tutte le sedi Cna, sono disponibili per maggiori informazioni e per predisporre le domande.

## Come fare pizza e pasta fresca: corsi in partenza

Sono in partenza due nuovi corsi di Cna Alimentare: "Imparare a fare la pizza" (inizio a giugno) e "Imparare a fare la pasta fresca" (inizio ad aprile). Per i soci Cna (e loro familiari) e possessori di tessera Sanidoc/Cna Cittadini, Cna Epasa e i dipendenti (e loro familiari) sconto del 10% per il corso di pasta e del 20% per il corso di pizza.

Info: A. Cantori 348.3363017

## Fare business con i Social Media

L'uso strategico dei Social Media sarà oggetto di un terzo corso che verrà promosso dalla Cna provinciale di Ancona (vedi locandina nella pagina). Stiamo già raccogliendo nuove adesioni: affrettatevi! Gli interessati contattino [msorrentino@an.cna.it](mailto:msorrentino@an.cna.it) oppure [reti@an.cna.it](mailto:reti@an.cna.it) indicando anche il grado di conoscenza dei vari Social.

**nuovi corsi dal mese di aprile!!!**

**social media business**

Comprendere con gli esperti le opportunità di business con i Social Media

**nuovi corsi a partire dal mese di aprile... il business a portata di mouse...**

per informazioni: **Marzio Sorrentino**  
[msorrentino@an.cna.it](mailto:msorrentino@an.cna.it)  
tel. 348 6011 418

## ► Controlli caldaie Ancora pericolosa confusione

Le verifiche sulla sicurezza degli impianti sono e restano annuali

### Ancona

Le notizie relative alla modifica della tempistica delle manutenzioni delle caldaie domestiche, diffuse dalla Federconsumatori e da altri organismi affini, generano confusione e recano grave danno alla sicurezza degli edifici e dei cittadini.

**Variano solo le tempistiche per i controlli sull'efficienza energetica**

Il decreto citato da Federconsumatori modifica la tempistica relativa ai controlli dell'efficienza energetica, che passerebbe da due a quattro anni, mentre in tutto lo schema di decreto la manutenzione degli apparecchi cosiddetti "Caldaiette" non viene mai citata, tanto che è chiaramente specificato in vari punti che le ispezioni, i controlli e quindi la diversa tempistica degli stessi riguardano esclusivamente i controlli relativi all'efficienza energetica.

La manutenzione della caldaia è un tema invece legato alla sicurezza degli impianti termici e per questi tipi di apparecchi la tempistica resta immutata, e cioè annuale per quasi tutti i tipi di caldaie fino a 35 Kcal. In ogni caso la periodicità del controllo viene stabilita da: 1) Costruttore, 2) Installatore dell'impianto, 3) Manutentore e viene indicata sul libretto di uso e manutenzione dell'impianto.

Ricordiamo che le cosiddette "Caldaiette" quasi sempre si trovano all'interno di edifici situati in condomini dove risiedono molte famiglie. La negligenza di un solo residente potrebbe far pagare un conto salato a tante persone.

E' sempre bene ribadire che la sicurezza degli impianti riguarda la vita delle persone e delle comunità delle nostre città, generare confusione e scambiare i controlli sull'efficienza energetica e la lotta all'inquinamento atmosferico, con quelli sulla sicurezza dell'impianto è un errore molto grave.

Invitiamo pertanto le associazioni dei consumatori a trattare la materia con la dovuta perizia e serietà.

**Ferraioli Fabrizio**  
Presidente Regionale  
Unione Impianti CNA

**Piccinini Fausto**  
Presidente Provinciale  
Unione Impianti Cna

**Giuseppe Maddaloni**  
Responsabile Provinciale  
CNA Unione Impianti